



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Solennità di Tutti i Santi

Lunedì, 1° novembre 1993

1. *"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt 5, 8).*

Questa beatitudine evangelica risuona nell'odierna liturgia della solennità di Tutti i Santi, e ci pone in spirituale sintonia con quella moltitudine di "puri di cuore" che in Paradiso fissano il loro sguardo in Dio e ne cantano le lodi.

Vedere Dio è il grande anelito del cuore umano. Spesso l'uomo non ne prende coscienza, perché frastornato dal vortice delle realtà che passano. E' la sua stessa struttura spirituale che lo proietta verso l'infinito, rendendolo non solo "capace di Dio", ma bisognoso di Lui. "Ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in Te". Scrivendo queste parole, sant'Agostino non ripercorreva solo la sua personale esperienza di convertito, ma si faceva interprete della condizione umana.

2. L'odierna celebrazione, mentre ci fa condividere la gioia dei Santi, ci aiuta a prendere rinnovata coscienza della nostra vocazione alla santità: "Tutti i fedeli di qualsiasi stato e grado - ha ricordato il Concilio - sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità" (LG, 40).

Il cammino di avvicinamento a tale traguardo passa attraverso la generosa osservanza della legge di Dio (cfr. *Mt 7, 21*). Nella recente Enciclica "*Veritatis Splendor*", ho ricordato che "i comandamenti non devono essere intesi come un limite minimo da non oltrepassare, ma piuttosto come una strada aperta per un cammino morale e spirituale di perfezione, la cui anima è l'amore" (n. 15).

Il cristiano è essenzialmente un chiamato alla santità e la norma della sua vita è Cristo stesso:

"L'agire di Gesù e la sua parola, le sue azioni e i suoi precetti costituiscono la regola morale della vita cristiana" (*ibid.*, 20).

3. Vergine Maria,

Regina dei Santi e modello di santità!

Tu oggi esulti con l'immensa schiera
di coloro che hanno lavato le vesti
nel "sangue dell'Agnello" (*Ap* 7, 14).

Tu sei la prima dei salvati,
la tutta Santa, l'Immacolata.

Aiutaci a vincere la nostra mediocrità.

Mettici nel cuore il desiderio
e il proposito della perfezione.

Suscita nella Chiesa,
a beneficio degli uomini d'oggi,
una grande primavera di santità.

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana